

## Episodio di Castel Sant'angelo Sul Nera, 14.03.1944

**Nome del Compilatore:** Chiara Donati, con la collaborazione di Roberto Luciola (responsabile archivio Istituto Storia Marche)

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Castel Sant'Angelo sul Nera	Macerata	Marche

**Data iniziale:** 14 marzo 1944

**Data finale:**

**Vittime decedute:**

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

**Di cui**

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

**Elenco delle vittime decedute**

Michelangeli Domenico, n. 11/05/1903 a Castel Sant'Angelo, figlio di Giuseppe e Tombini Francesca, qualifica Caduto per rappresaglia, concessagli il 24/09/1946 a Macerata.

**Altre note sulle vittime:**

Ferito gravemente Giuseppe Di Antonio, operaio.

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

-

**Descrizione sintetica (max. 2000 battute)**

In seguito a vari scontri verificatisi lungo la Val Nerina e sul valico dell'Appennino, il comando tedesco della zona organizzò un'ampia operazione di rastrellamento per il 14 marzo 1944. Nelle prime ore del mattino numerosi camion di soldati tedeschi e fascisti giunsero nel paese: furono perquisite le case e radunati gli abitanti nel campo della fiera. Fu poi fatta saltare con delle mine la casa di Adolfo Salta, dove si riuniva il

comando partigiano della zona e dove vennero asportati macchine da scrivere, apparecchi radio, armi e materiale vario. Quattro giovani del luogo furono arrestati, ma dopo qualche giorno di fermo al carcere di Camerino vennero rilasciati. Nel corso della sparatoria che i soldati compirono nelle fasi iniziali del rastrellamento fu gravemente ferito un operaio, Giuseppe di Antonio, e perse la vita un pastore padre di tre figli, Michelangeli Domenico, che fu raggiunto da una raffica di mitra mentre stava tentando di rifugiarsi in casa, avendo sentito sparare i militari. Prima di lasciare il paese, i militari razziarono le abitazioni, portando via ogni genere alimentare.

**Modalità dell'episodio:**

Colpi di mitra

**Violenze connesse all'episodio:**

Furti e razzia

**Tipologia:**

Rastrellamento

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Ignoti militari nazifascisti

**Nomi:**

-

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

-

**Nomi:**

-

**Note sui presunti responsabili:**

-

**Estremi e Note sui procedimenti:**

Il procedimento contro ignoti militari tedeschi e fascisti per il reato di "violenza con omicidio contro privati" nei confronti di Michelangeli Domenico, i cui atti furono trasmessi nel 1946 al PM della Corte di Assise di Macerata, è stato nel 1994 archiviato per non luogo a procedere.

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

-

**Musei e/o luoghi della memoria:**

-

**Onorificenze**

-

**Commemorazioni**

-

**Note sulla memoria**

-

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

AA.VV., *Tolentino e la resistenza nel Maceratese*, Accademia Filelfica, Tolentino 1964, p. 298.

**Fonti archivistiche:**

ACS, Fondo Ricompart - Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani, Marche, schedario e pratica n. 22886 (Domenico Michelangeli).

CSIT, AUSSME, N 1/11, b. 2132.

PGM Roma, n. registro generale 1182, CPI, f. 22/194.

**Sitografia e multimedia:**

-

**Altro:**

-

### V. ANNOTAZIONI

-

### VI. CREDITS

Database CPI e CSIT